

**ISAB S.r.l.****MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –
Divisione IV – Rischio rilevante e Autorizzazione
Integrata Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 – ROMA
VA@pec.mite.gov.it

**ISPRA – ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
DIREZIONE GENERALE**

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 – ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Priolo Gargallo (SR), 21/11/2023

Oggetto: ISAB Srl - Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.M. n. 67 del 01/03/2018 – Prescrizione n. 31, secondo periodo (pag. 146/159) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), così come successivamente interpretata dalla nota DVA n. 0023236 del 16 ottobre 2018, con oggetto “Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.M. n. 67 del 1 marzo 2018 per l’esercizio del Complesso di Raffinerie Impianti Nord e Impianti Sud sito nel comune di Priolo Gargallo (SR). Adempimento alla prescrizione n. 31 del parere istruttorio” - **Domanda di riesame parziale e sospensione del DM n. 67 del 1 marzo con riferimento alla prescrizione n. 31, secondo periodo del PIC allegato al DM n. 67 del 1 marzo 2018, così come interpretata dalla citata nota DVA n. 0023236 del 16 ottobre 2018.**

Spett.le Ministero,

il sottoscritto Aglianò Ernesto, nato a _____ e residente in _____, estremo documento di riconoscimento, di cui si allega copia _____, rilasciata il _____,

, in nome e per conto della Società ISAB S.r.l. (“Società”) con sede legale in Priolo Gargallo (SR), ex S.S. 114, Km 146, SNC CAP 96010 (C.F. e P.IVA 01629050897), giusta procura allegata al presente atto (**doc. B**);

Società Unipersonale soggetta all’attività di Direzione e Coordinamento di G.O.I. Energy Ltd

Raffineria ISAB Impianti Sud: Ex S.S. 114, km 146 • 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia • Tel. +39 0931 208111

Raffineria ISAB Impianti Nord: Ex S.S. 114 km 9,5 • 96010 Melilli (SR) Italia • Tel. +39 0931 207111

Ufficio Acquisti: Via Leonida Bissolati, 20 • 00187 Roma Italia • Tel. +39 06 42033511

Sede Legale: Ex S.S. 114, km 146 • 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia

Capitale Sociale euro 50.000.000 I.V. • R.E.A. Siracusa 136409 • Reg. Imprese del Sud Est Sicilia • Cod. Fisc. e Partita IVA (IT) 01629050897

PEC: isab@pec.it

Premesso che:

- (i) la prescrizione n. 31 del P.I.C. allegato al Decreto ministeriale n. 67 del 1 marzo 2018 (“**Riesame AIA**”), che dispone *“Ai fini della riduzione delle frazioni più volatili degli idrocarburi e dei prodotti stoccati nei serbatoi a tetto fisso, il Gestore è tenuto ad installare su detti serbatoi un sistema di recupero dei vapori, come da BAT 49. A tale riguardo, il Gestore dovrà presentare, entro 6 (sei) mesi dal rilascio del rinnovo AIA, un programma che riguarda gli adeguamenti dei serbatoi indicati nella tabella seguente”*;
- (ii) in ottemperanza alla sopra riportata prescrizione, in data 17 settembre 2018 la Società trasmetteva a codesto Spett.le Ministero il programma di installazione dei sistemi di recupero vapori su serbatoi a tetto fisso. In tale sede, la Società individuava i prodotti e i serbatoi oggetto della BAT 49, vale a dire quelli a tetto fisso contenenti i composti di idrocarburi liquidi volatili, e conseguentemente, il relativo programma di adeguamento;
- (iii) con nota prot. DVA n. 0023236 del 16 ottobre 2018, codesto spett.le Ministero affermava, con riferimento al secondo periodo della prescrizione n. 31 del P.I.C. allegato al Riesame AIA, che *“Pur non essendo ben specificati nella prescrizione la finalità ed i requisiti richiesti per tale adeguamento, in prima lettura si ritiene che il piano sia volto a raggiungere ulteriori riduzioni di emissioni diffuse in aggiunta alla riduzione garantita dall'applicazione della BAT 49, in particolare dotando i serbatoi a tetto fisso, pur se non contenenti composti di idrocarburi definiti “volatili”, di sistemi di recupero del vapore. Questo in considerazione del fatto che anche i suddetti composti contengono comunque, seppure in misura inferiore, delle frazioni di idrocarburi “volatili” che possono causare emissioni diffuse nell'ambiente anche in funzione delle possibili variazioni delle condizioni ambientali (per esempio di pressione e temperatura atmosferiche). Riguardo ai tempi massimi richiesti, anch'essi non ben specificati nella prescrizione, si ritiene congruo un adeguamento da condurre entro il periodo di validità dell'AIA. In considerazione di quanto sopra illustrato, si resta in attesa di ricevere ulteriore documentazione in adempimento alla prescrizione in oggetto che integri il programma di adeguamento già presentato”*;

(iv) La Società riscontrava la nota prot. DVA n. 0023236 del 16 ottobre 2018 con propria missiva del 23 ottobre 2018, a mezzo della quale ribadiva come la prescrizione n. 31 del P.I.C. allegato al Riesame AIA dovesse intendersi soddisfatta tramite il programma a suo tempo trasmesso.

Al contempo, anche a fini cautelativi, la Società impugnava le determinazioni ministeriali sopra richiamate innanzi al TAR Catania;

Premesso altresì che:

(v) Nel corso degli ultimi anni, la Società ha già effettuato sostanziali interventi ai fini della riduzione delle emissioni di COV della raffineria Impianti Nord e Impianti Sud, fra cui:

- a) l'avviamento di un sistema di recupero dei vapori durante le operazioni di carico/scarico di prodotti leggeri presso i pontili in uso alla raffineria;
- b) la captazione ed il relativo convogliamento ad idoneo impianto di abbattimento degli effluenti provenienti da alcune vasche degli impianti di trattamento acque di scarico (c.d. TAS);

Rilevato che:

(vi) le attività aggiuntive richieste dal Ministero con nota prot. DVA n. 0023236 del 16 ottobre 2018 non comporterebbero alcun apprezzabile beneficio ambientale, a fronte, tuttavia, di un grave danno economico in capo ad ISAB, stimabile in circa Euro 15 milioni;

Considerato che:

(vii) anche a seguito del rilascio del Riesame AIA, è stato registrato un costante miglioramento della qualità dell'aria;

(viii) nel corso della recente riunione tecnica con il Gruppo Istruttore, tenutasi in data 09/11 u.s. presso gli Uffici di ISAB Impianti Nord, è emersa la possibilità di ottenere un'ulteriore momento di confronto rispetto alla questione oggetto della presente istanza;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato

CHIEDE

a codesto spettabile Ministero di voler disporre il riesame parziale del DM n. 67 del 01/03/2018 con riferimento alla prescrizione n. 31, secondo periodo, così come interpretata dalla citata nota DVA n. 0023236 del 16 ottobre 2018.

Nelle more del completamento del procedimento amministrativo di riesame, si richiede altresì la sospensione dell'efficacia della prescrizione n. 31, come interpretata dalla anzidetta nota.

Si precisa che sia la presente comunicazione che, in caso di favorevole accoglimento, il pagamento della tariffa istruttoria non sono in alcun modo da intendersi quale acquiescenza ai contenuti della citata nota del 16/10/2018 unitamente agli altri atti citati in premessa.

Fiduciosi in un favorevole accoglimento, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Disposto: _____

Per _____

Il Gestore area off-site (blending e pontile)

Ing. Ernesto Aglianò

Allegati: c.s.